

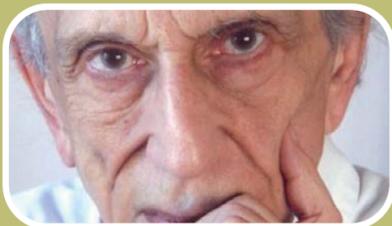
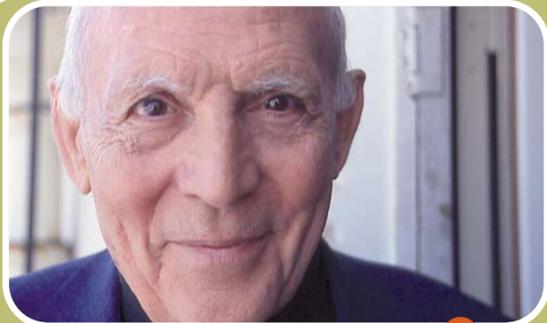


€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero vivere@lasicilia.it

Anno XIX - n. 721
27 marzo 2014



In alto Vincenzo Consolo; a sinistra Roberto Herlitzka; a destra e in basso Etta Scollo

... continua così il lavoro di ricerca di **Etta Scollo** la cantautrice catanese da anni trasferita in Germania che il 22 aprile debutterà a Milano con **Lunaria, nella gioia dell'inganno un concerto-recital** (con le letture di Roberto Herlitzka) ispirato al romanzo di **Vincenzo Consolo**: «Gli promisi - dice la musicista - che avrei portato a termine il progetto»

CON LA SICILIA NEL CUORE

di Leonardo Lodato

Vienna e Berlino. Gli studi al Conservatorio e gli stage con **Bobby McFerrin e Sheila Jordan**. E la Sicilia nel cuore. Catania è la sua terra natia. Lei è **Etta Scollo**, cantante compositrice, che il prossimo 22 aprile debutterà al Teatro Franco Parenti di Milano, con le letture di Roberto Herlitzka, nel concerto-recital **Lunaria - Nella gioia luminosa dell'inganno**, tratto dal recentissimo cd ispirato al romanzo di **Vincenzo Consolo "Lunaria"**. Ci parla di questo scrittore e dei motivi che l'hanno spinto a "rileggerlo" in musica? «Ho sempre nutrito una grande stima nei confronti di Consolo, e una mia promessa mi ha spinto a rileggere "Lunaria". Già alla fine del 2009 avrei voluto iniziare a concretizzare questo progetto, ma il destino volle che due anni passassero dal nostro primo incontro a Selinunte e dal consecutivo **Festival internazionale di letteratura di Berlino**. Forse i tempi non erano maturi, io cercavo ancora il contesto giusto per dare il "La" al progetto musicale. Quando iniziai a scrivere nel settembre del 2011 le prime musiche sui testi di "Lunaria", Consolo era malato, promisi di portarne a termine la scrittura e la realizzazione, quantomeno per vestire di forme musicali quella che è in realtà un'operina barocca, come la definiva lui, e che idealmente avrebbe dovuto realizzarsi come tale».

Come "funzionano" e in che modo interagiscono musica e testo?

«Partendo da una sorta di "recitar cantando" implicita nei testi, la musica si è di volta in volta sviluppata e manifestata, non più come forma evocativa del contesto, bensì come prodotto del testo, delle parole». Possiamo dire che

Lunaria rappresenta, in qualche modo, una sorta di "sequel" della sua ricerca musicale personale?

«È stata una bellissima occasione per apprendere e approfondire nuovi temi musicali, storici e letterari. Un viaggio meraviglioso nelle parole, che al di là degli intrecci raffinati, dei ritmi lessicali, in Lunaria ci raccontano di una Sicilia sotto il dominio borbonico, di una **decadenza culturale e politica** (ma anche esistenziale) **che a mio parere ha molte analogie con l'attuale momento storico**. La perdita dell'identità, le conseguenze della globalizzazione. I linguaggi che cambiano, si omologano. Il sogno di un futuro che svanisce, e la delusione di fronte alla realtà».

La cantautrice catanese Etta Scollo è tra le voci più rappresentative della musica di radice popolare; nel suo nuovo lavoro ha tradotto in musica la novella "Lunaria" di Vincenzo Consolo, che narra la decadenza della Sicilia sotto il dominio borbonico: «Una decadenza culturale e politica - commenta la cantautrice - che ha molte analogie con l'attuale momento storico». Da questo studio la Scollo ha prodotto un disco ed un concerto-recital che debutterà al Teatro Parenti di Milano il 22 aprile, con l'attore Roberto Herlitzka

Quella raccontata da Lucio Piccolo, l'ispiratore di Consolo, è una Sicilia "fantastica", termine che si può interpretare in più accezioni. Cos'ha di fantastico la "sua" Sicilia?

«Tanti ricordi fantastici dell'infanzia: due angeli bambini che spingevano avanti e indietro il mio lettino. Un arlecchino seduto sull'armadio che rideva, una vecchia poltrona verde che mi parlava con voce autoritaria. Poi la strada da scuola a casa piena di sole, polvere e profumi. La prima volta che ho visto il mare».

Forse tutto ciò è troppo personale, ma se mi parli della "mia" Sicilia, questa è la mia personale accezione di "Sicilia fantastica"; del resto, tutto ciò che appartiene alle memorie dell'infanzia ha una collocazione leggendaria, il resto è realtà più o meno filtrata da esigenze diverse e quotidiane».

Lei ormai vive all'estero da tantissimi anni, ma ha conservato la sua sicilianità e torna spesso. Quanto influisce l'essere siciliana nella sua creatività musicale?

«Non mi pongo il problema o la necessità della "sicilianità" in me, poiché questa sarebbe un'operazione forzata e in qualche modo non autentica. Provo un certo imbarazzo in tutto ciò che si circonda ad un luogo, ad un modo di vivere, idealizzandolo o meno. È facile cadere nei cliché del sentimentalismo che sento estranei. Amo il canto popolare, straziante se è un carcerato della vicaria, amorevole se è una ninnananna, suggestivo se è un "cuntu", ma cerco e spero di riuscire a mantenere una certa sobrietà/onestà nei confronti di questa cultura, in quanto patrimonio di memoria, che solo in parte mi appartiene».

Una domanda "fuori tema", vorrei sapere cosa pensa dell'incontro fra il nostro capo del governo, Matteo Renzi, e la temutissima cancelliera Angela Merkel. Cosa abbiamo da imparare dalla Germania e dai tedeschi?

«Mah, credo nulla. O forse sì: il confronto reciproco, il dialogo per un'Europa unita. Ma ciò che personalmente temo da certe notizie è una sorta di teatrino dove spesso si abbina all'abbigliamento dei rispettivi personaggi uno o due slogan, una sorta di "mi piace" alla facebook (del resto il nostro giovane capo del governo ama molto twitter e non c'è nulla di male in ciò, ma spero che i contenuti veri, materiali, si manifestino quanto prima per il bene di tutti noi). Il rischio di contenuti superficiali è disarmante. Credo che la realtà sia ben lontana da loro, e ahimè da tutti noi».

l.lodato@lasicilia.it



RIVENDITORE
MOTO - SCOOTER RICAMBI,
ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO



2 CASCHI
visiera ed interno sfoderabile
€ 69,00

Catania (Viale Vittorio Veneto/Q8) - Tel. 095 444963



FUORIGIRI
al n° 53/55

www.fuorigirict.it

Papaveri e papere il calcio nelle gesta dei presidenti

Mai come oggi, il calcio italiano sembra in crisi. Nessun club nel gotha europeo, stadi obsoleti e deserti, debiti e uno scadente livello del gioco mostrato. Naturale pensare alle responsabilità dei "padroni del giocattolo" i presidenti del (e nel) pallone. Anche di questo si occupa Papaveri e Papera...

la sicilia store

LENOVO THINKPAD TABLET 2 - 10.1"
€ 468,36 spedizione gratuita

6 BOTTIGLIE SOSTA TRE SANTI IGT 2008 CANTINE NICOSIA
€ 135,34 € 22,55 cad.

5% di sconto grazie al nostro borsellino
5,00 € di sconto sul primo ordine
Numero Verde 800.58.69.04

Casting per film nel Ragusano

Per un film in costume ambientato nel 1600, che si girerà a maggio nel Ragusano, si cercano comparse e figurazioni speciali. Il casting è aperto a uomini, donne e bambini, dai 6 anni ai 75 anni (bambini accompagnati da un genitore)...



Scuola Non è mai troppo tardi

Porte aperte all'istituto comprensivo Malerba di Catania a studenti dai 17 agli 80 anni di Picanello, Librino, San Cristoforo e degli Angeli Custodi: obiettivo permettere a queste persone di riqualificarsi. Damiano Scala foto di Davide Anastasi

PUNTESE GOMME s.n.c. dal 1997
Affidati a noi
MICHELIN
S. G. la Punta (CT) Via della Regione, 102/104 Tel/fax 095-7410728 www.puntesegomme.altervista.org

La bella favola di LEGGIU



A sinistra Filippo Nicosia e i suoi libri su Leggiu. Il furgoncino che consente l'iniziativa "Pianissimo libri sulla strada". In alto, a sinistra, a Milano nei giorni scorsi, prima del furto; sotto il furgone appena ritrovato. In alto, a destra, la scorsa estate a Palazzolo Acreide

Rubato e poi ritrovato sui navigli milanesi: nessuno può fermare Pianissimo, la libreria ambulante creata dal messinese Filippo Nicosia (nella città meneghina fino a domenica). Quella del furgoncino tutto da leggere è una storia picaresca, una sfida tra un libraio appassionato e la voglia di trasferire, tappa dopo tappa, l'amore per la lettura

Libri

Amelia Cartia

È un Ronzante perfetto, Leggiu. Un bianco destriero sciancato per un Don Chisciotte armato di inchiostro contro i mulini a vento del qualunquismo e dell'ignoranza, ma anche dell'incertezza precaria di una generazione che più di ogni altra si trova in cammino. Quella di Pianissimo-Libri sulla strada è una storia picaresca nata come una favola: una scommessa tra il trentenne messinese Filippo Nicosia e le disastrose strade dell'Isola, una sfida tra un libraio appassionato e le impiesose statistiche relative alla diffusione dei prodotti editoriali in Italia...



prossima estate sono in programma tappe in tutto il Sud Italia, e il bis di quelle siciliane «per vedere come cresco il seme piantato». Perché il coraggio è di chi sa tornare: «Da ottobre sono tornato a vivere a Messina. Io ci credo, sto per aprire il una libreria fisica, senza ruote: un caffè letterario indipendente. Io investo la mia vita là, anche se continuo a collaborare con una casa editrice romana». Quella di Leggiu e Filippo è una storia da romanzo. E come tutte le belle storie fatte di carta non poteva non serbare dei colpi di scena. Un'avventura a lieto fine: Leggiu è stato rubato sabato, mentre riprovava parcheggiato ai Navigli. Nessuno ha visto niente nessuno sapeva niente. L'allarme, lanciato sui social, è stato ripreso dai siti dei quotidiani nazionali e in poco più di 24 ore ha dato frutti: lunedì mattina un lettore ha chiamato la redazione di Terre di Mezzo editore, segnalando l'avvistamento del furgoncino, prontamente raggiunto da Filippo. Al suo interno, tutti i libri ancora intatti, meno uno scaffale. Il furgone è tornato, ancora pieno, e chissà che viaggi ha fatto, chissà che storie ha conosciuto in questi pochi giorni di libera uscita senza il suo cavaliere sul naviglio pavese. Ora il viaggio può ricominciare. Pianissimo. amelia.cartia@gmail.com

MUSICA



la suora omissima di "the voice" WHOPPY GOLDBERG E ALICIA KEYS FAN DI SUOR CRISTINA SCUCCIA
Cin suor Cristina Scuccia, la suora che sul talent show di Rai due "The Voice" spopolò, fa balla e canta in un'aula di scuola...

Comprare un uovo AIL e sostieni la ricerca e la cura contro le leucemie, i linfomi e la mieloma. 4, 5 e 6 aprile. Ti aspettiamo in tutte le piazze d'Italia. C/O Postale n. 873000

Diamo vita alla ricerca.
Logo of the Italian League for Leukemia, Lymphoma and Myeloma (AIL).

vivere settimanale
Anno XIX N. 721 del 27 marzo 2014
Testata indipendente - Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania
Direttore responsabile Mario Ciancio Sanfilippo
Coordinatore Michèle Nania m.nania@lasicilia.it
Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Pordenone, 50 - Catania
Realizzazione editoriale GND Press
Redazione vivere@lasicilia.it gncpress@gmail.com tel. 095 317725 - Fax 095 321352 fax 095 2931675
Pubblicità PK&Sud s.r.l. Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43 Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352
Pubblicità nazionale RCS Pubblicità Tel. 02 25846543 www.rcspubblicita.it
Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8° strada Catania

Weekend RANDAZZO la città tripartita con i campanili dell'imperatore



Le fortune del borgo nato sulla rocca del Bauzu: i campanili di Santa Maria, San Nicola e San Martino furono scambiati da Carlo V per torri di castelli. test e foto di Pietro Nicosia

Tre come i parchi che insistono nel suo territorio, o come i suoi quartieri, o come le province di Catania, Enna e Messina delle quali rappresenta un po' il crocicchio. Tre, come i castelli che Carlo V s'illuse di scorgere giungendo a Randazzo. "Come si chiama questa città che ha tre o bei castelli?", chiese l'imperatore. Ma la torri che mirava nel viaggio di ritorno dall'Africa, altro non erano che gli austeri campanili di Santa Maria, San Nicola e San Martino, ognuno a guardare il proprio quartiere, e che, ancora oggi, continuano a vigilare sulla città. Randazzo, di origini remote non ben delineate, ma di chiaro stampo medievale, venne fortificata dai normanni che, con un fugace colpo d'occhio, intuirono l'importanza strategica che avrebbe assunto il Bauzu, il costone roccioso su cui si allunga la cittadina, che vigilava l'Alcantara, era protetto alle spalle dalla possenza dell'Etna, abbondava di acque e si trovava al centro del Val Demone.

La città nacque tripartita ed accolse i normanni, detti "latini", che edificarono la chiesa di Santa Maria; i lombardi del Monferrato, che si ritrovarono attorno ai campanili di San Martino; ed i greci, di rito greco-ortodosso, che già abitavano il territorio ma che preferirono la protezione offerta dalle nuove mura, entro le quali innalzarono un tempio dedicato a San Nicola. Il percorso di visita, da una porta all'altra, inizia da Porta Aragonese, il cui nome è legato allo stemma di Pietro d'Aragona che vi campeggia. È una delle quattro porte superstiti su dodici

«E io partorisco in CASA»

... con o senza l'ausilio di un'ostetrica. E non è più solo una tendenza da vip americane ma un'esigenza che molte donne in Italia (il 10%) vogliono vivere. In Sicilia le testimonianze della mamma fai-da-te belpassese Tiziana Giuffrida e della mamma-ostetrica palermitana Marzia Florida



«Per 7 anni ho lavorato come responsabile nel settore frutta dell'Aligrup» afferma Fabio Sidoti, 35 anni - poi la crisi ha mandato in fumo il progetto di avere una vita fatta di stabilità e certezze. Con una famiglia non puoi certo abbatterti e così ho deciso di rimettermi in gioco studiando per diventare cuoco o pasticcero». Accanto a lui, il trentacinquenne Fabrizio Marino sogna di realizzare una fattoria didattica «grazie al desiderio di apprendere per mettere in pratica gli insegnamenti dei nostri maestri». Tornare a studiare da adulti. Bello e impossibile? «Assolutamente no, perché non è mai troppo tardi per realizzare un sogno». A parlare è la bulgara Maria Georgieva di 32 anni, laureata in storia della cultura, e venuta in Italia per fare un'esperienza all'estero. «Mi sono innamorata del tuo Paese ma la crisi si fa sentire e trovare lavoro qui è molto difficile - spiega la ragazza - studio per diventare una pasticciera e preparare piatti vegani. Un mondo che mi appassiona perché non pone limiti alla creatività». Il diploma come trampolino di lancio per una vita diversa, magari su una nave da crociera: «Seguo le orme di mio padre - dice Nicolò Scornavacca di 21 anni - perché all'estero? Perché in Italia le prospettive di realizzarsi sono ridotte al minimo. Qui i giovani non sono considerati una risorsa. La mentalità diffusa e quella di sfruttarli fino alla fine. E allora meglio andare via e tentare la fortuna in giro per il mondo».

La persona nella sua totalità, partendo dalla postura, e dalla presa di coscienza del proprio corpo - Lei non diceva come o dove partorire, ovunque volessi farlo veniva ad assisterti: rappresentava un po' la figura della deusa». La paura c'era e il travaglio è durato due giorni, «ma mio figlio Ettore, che oggi ha 13 anni, nacque in casa». La neo-mamma capi in quel momento che l'esperienza richiedeva un ulteriore salto di qualità e per il suo secondo parto decise di rinunciare alla presenza dell'ostetrica: ascoltare e ascoltare il proprio corpo - «È avere fiducia in se stessi» - questo il segreto. «Èro molto serena - racconta -, avevo un travaglio così dolce, i dolori erano passabili, ho confidato in quello che è la natura e sono riuscita a tirar fuori la parte più primitiva di me». Così è nata Lixia. «Dopo la sua nascita frequentai un corso con Michel Odent, volevo diventare doula, e scoprii che durante il parto istintivamente avevo fatto quel che si doveva fare». Stesse modalità per la nascita di Eraldo, e poi di Paride. «La gravidanza non ha niente a che vedere con gli ospedali, dove ti fanno funzionare il cervello ma non quello artistico: ti chiedono il codice fiscale, come ti chiami, e tu in quel momento sei in un altro pianeta». Per la palermitana Marzia Florida far nascere la propria bimba in casa le ha cambiato la vita, tanto da diventare lei stessa ostetrica a domicilio. «Una donna sa come partorire, sa già tutto, più o meno giovane, più o meno informata che sia - ci dice. La civiltà che corrompe l'istinto: le indiane d'America si appoggiavano a un albero e partorivano in piedi, aiutate solo dalla forza di gravità. Il parto in casa è riparato dalle intemperie ma ugualmente primitivo. È integral-

«E' questo il momento giusto per concimare le piante con fertilizzanti organici, da preferire a quelli minerali» parola di **Carlo Pagani** direttore dell'alta scuola di giardinaggio di Bologna e volto green di **Leonardo tv**

L'intervista

Mariella Caruso

«Se le mie piante avessero le rotelle mi sposterei con loro in Sicilia, una terra con un clima e una varietà di flora ricchissima: timi, rosmarini, corbezzoli, bouganville, gelsomini... C'è solo l'imbarazzo della scelta». Il "maestro giardiniere" (così ama farsi chiamare) **Carlo Pagani**, che alle specie mediterranee ha dedicato il suo ottavo libro di prossima uscita e dell'inequivocabile titolo, "Mediterraneo", ha trascorso con le piante gli ultimi 40 dei suoi 67 anni. In particolare negli ultimi dodici si è dedicato a far conoscere meglio le sue "amiche" al grande pubblico. Direttore dell'alta scuola di giar-

dinaggio di Bologna, infatti, oggi Pagani è autore e conduttore di diverse rubriche televisive sul verde in onda su **Leonardo Tv**.
Arriva la primavera: come trattare le piante da giardino e da appartamento?
 «La primavera è un periodo fondamentale per le piante: un periodo di rinascita. La terra si scalda e l'umidità e il calore fanno risvegliare e muovere le radici. È necessario assecondare questo risveglio con la concimazione che è essenziale in questo periodo».
Qual è il miglior tipo di concime?
 «Il mio consiglio è di preferire fertilizzanti organici a base di estratti animali (cornungia e farina d'os-

Le 5 regole d'oro del pollice verde

- 1 La primavera è il periodo migliore per acquistare nuove piante e rinvasare le vecchie, scegliete per ciascuna un **vaso proporzionato**, né troppo grande né troppo piccolo.
- 2 Preparare un **buon terriccio** è essenziale per ridurre le irrigazioni ed avere una buona crescita delle piante: composto da torba, terra e sabbia, deve essere soffice e va sostituito almeno ogni due anni.
- 3 Se non potete dedicare molto tempo al vostro "verde" preferite le **piante grasse** che possono restare senza acqua anche per molti mesi.
- 4 Non fidatevi delle generiche indicazioni relative all'**esposizione al sole** tollerata dalle piante: il sole siciliano non è quello a cui fanno riferimento le indicazioni.
- 5 Le piante possono essere addomesticate: **irrigate solo al bisogno**, eliminando i ristagni, e impareranno a sopportare meglio le vostre assenze e gli stress idrici che ne deriveranno. (M. L.)

MAESTRO in giardino



Il "maestro giardiniere" Carlo Pagani nelle foto di Daniele Cavadini

sa) a quelli minerali. Questi fertilizzanti reperibili negli store agricoli, nei negozi agrari e nei garden center anche in forma di pellet, sono a cessione lenta. In questo modo basta un intervento a inizio primavera per garantire alle piante nutrimento durante tutto l'anno: la foglia viene alimentata con l'azoto, le radici con il fosforo mentre fiori e frutti si nutrono col potassio».
Questo vale anche per le piante in vaso?
 «Naturalmente anche per le piante in vaso. Tutti i florovivaisti che coltivano piante in vaso cominciano con cornungia e farina d'ossa. Utilizzando concimi minerali, che sono sali, il risultato è un'esplosione immediata della pianta. Esauriti i sali, però, la pianta ha un trauma e la spinta vitale si blocca».
Quali sono le piante da appartamento più adatte al clima mediterraneo?
 «Ricordiamoci che la vita naturale di tutte le piante è all'aria aperta. In Sicilia, però, avete una grande fortuna, quella di poter far mantenere più a lungo piante tropicali come yucca e dracene (il tronchetto della felicità, ndr) che, in altre regioni, non sopravvivono



per più di un paio d'anni. La tecnica, favorita dal clima mediterraneo, è quella di tenere le piante in appartamento da settembre a marzo e poi portarle fuori, all'ombra, per far riacquistare la clorofilla che hanno perso».
Per i giardini, invece, quali specie consiglia?
 «Anche in questo caso in Sicilia c'è solo l'imbarazzo della scelta. Penso alle piante che si arrampicano sui muri come la **ignonina capreolata** con le sue trombette gialle o la "contessa Sara" con fiori rosa. Ci sono le bouganville che v'invita tutto il mondo e tante varietà di gelsomino che hanno anche il vantaggio di profumare il giardino, perché è il profumo che fa ricordare il giardino, per lo stesso principio per cui una donna colpisce per la fragranza che usa».
Estate davvero il "pollice verde"?
 «Sì, acquisisce vivendo con le piante, conoscendole e curandole. Alzarsi al mattino e controllare se si sono aperte le gemme, se le foglie sono ammalate e, piano piano, imparare a far fronte alle necessità».
 twitter@mariellacaruso

Valverde (CT) 5 e 6 aprile 2014

Ciuriciuri a Valverde

"Seminiamo cultura"
 Evento culturale dedicato a tutti gli appassionati del Giardino e del Paesaggio

Vivai Valverde
 Via Dei Belfiore, 111 - Valverde (CT)
 www.ciuriciuri.it
 Tel. +39 338 4854441
 Ingresso gratuito

ORGANIZZATO DA: Ciuriciuri, Valverde Sciaro Niura
 CON IL PATROCINIO DI: FAI, PAYSAGE Gardenia
 SPONSOR: PAYSAGE Gardenia
 MEDIAPARTNER: PAYSAGE Gardenia

Produzioni fai da te ORTO sul balcone cibo a metri zero

Nunzia Lombardi

L'agricoltura e la cura del verde per molti è un mestiere, per altri una passione. Si può coltivare per vendere frutta e ortaggi, per abbellire e rendere fruibili spazi verdi, per arredare con qualche piantina un soggiorno o l'atrio di un palazzo, oppure per il piacere di mangiare un pomodoro e una zucchina che abbiamo visto crescere, proprio lì sul nostro balcone. Non tutto questo può essere definito agricoltura, ma tutto questo può andare sotto il nome di **horticultural therapy**.
 L'agronoma **Ester Caturano** si occupa di orto terapia, un po' per scelta di vita e un po' per passione, e si è specializzata, proprio su questa materia, presso la scuola di Agraria del parco di Monza. Oggi lavora nel mondo dell'agricoltura biologica e si diverte a condurre corsi su come poter costruire un orto su un balcone e a diffondere la cultura dell'auto produzione e dei benefici materiali, economici e personali, che ne derivano.
 «Costruire un orto sul balcone è possibile - sostiene Ester Caturano - non c'è bisogno di terrazzi ampi, ma bastano anche solo pochi metri. È essenziale che l'angolo di balcone prescelto sia esposto al sole per almeno 6 ore al giorno. Questo è il periodo giusto per cominciare, anche perché con il caldo le piante crescono più in fretta e potrem-



mo riuscire a mangiare i nostri ortaggi già in 60 giorni».
 Secondo Ester Caturano è possibile far crescere una pianta di pomodoro su un balcone, una **pianta di zucchina in una cassetta** o delle lattughe in vasi da 14 cm di diametro. Con queste piante si può anche adornare il balcone piuttosto che con gerani, rose e fresie, anche se **fiore e ortaggi convivono perfettamente**.
 «Con questa pratica si può superare il record del chilometro zero e arrivare a produzioni a metri zero: dal balcone al tavolo. Altro record inascoltissimo è il tempo che intercorre tra la raccolta e la preparazione del piatto. Si può mangiare un frutto raccolto 10 minuti prima».
 Questo dato non è solo un elemento di colore, ma un interessante parametro nutrizionale. «In questo modo, infatti, continua la Caturano - tutte le proprietà nutritive del frutto rimangono inalterate».
 Ecco alcuni consigli pratici per cominciare subito.
 «Come recipienti e vasi si possono

Mangiare **insalate, pomodori e zucchine** raccolti da pochi minuti è possibile anche vivendo in città. Lo assicura l'agronoma **Ester Caturano** che ci guida alla realizzazione di un **orto sinergico** nei vasi di casa nostra



Sopra, da sinistra, l'agronoma Ester Caturano; a seguire, alcune coltivazioni in vaso: cespiti di insalata e cavoli, una pianta di pomodoro. Per realizzare un orto sul balcone non occorrono grandi spazi, ma è necessario che ci sia sole per almeno 6 ore al giorno

utilizzare cassette della frutta, sia in legno che in plastica, rivestite con sacchetti neri, in modo che la terra non cada durante le irrigazioni. Bisogna preparare il terriccio mescolando terra, torba e concime organico. L'importante è che il risultato finale sia molto soffice al tatto e - aggiunge un po' seccata, come se questo concetto lo avesse ripetuto mille e mille volte - **non schiacciate la terra nel vaso**, così le radici delle nostre piante potranno liberamente espandersi nel terreno. Per il nostro orto sul balcone **non usiamo sostanze chimiche** né diserbanti né insetticidi, considerato che poi dovremo mangiarne i frutti, ma le produrremo con metodo naturale, anzi ci faremo aiutare dalla **giusta associazione delle piante** in modo che ciascuna aiuti quella vicina, secondo le regole dell'**orto sinergico**.
 Scelti i recipienti e preparato il terriccio è ora di mettere a dimora le



IL COLORE CHE MIGLIORA LA VITA



Eventi
CON CIURI CIURI ESPLODE LA PRIMAVERA
 Il 5 e 6 aprile ai Vivai Valverde

Con la primavera torna anche quest'anno a Valverde la rassegna "Ciuri Ciuri" sabato 5 e domenica 6 aprile fra i sentieri profumati e fioriti dei Vivai Valverde di Ester Cappadonna: due giorni di eventi, dibattiti e conversazioni dedicati ai giardini e alla cultura del paesaggio con la guida di maestri giardinieri, botanici, agronomi, accademici ed esperti di progettazione e manutenzione del verde.
 Ai giovani laureati e laureandi in Architettura è dedicato il **concorso internazionale Revising Cinema**: studenti e professionisti under 30 sono invitati a progettare, in chiave moderna e innovativa, un cinema in giardino, ovvero dei tradizionali arene estive sotto le stelle da "ripensare" nel verde di un parco, pubblico o privato. Il **giardino nel cinema** sarà il tema di una piccola esposizione: una selezione di storiche locandine di film ambientati fra pittoreschi e curati percorsi verdi. Fra gli appuntamenti in programma il sabato, **Un rosolo per Valverde**, presentazione della proposta di progetto curato dall'associazione Ciuri Ciuri e destinato alla valorizzazione del giardino di Villa Cosentino, dimora storica di proprietà del Comune di Valverde. «L'idea - spiega Francesco Borghese, agronomo paesaggista, presidente dell'associazione Ciuri Ciuri - è quella di donare al Comune un "progetto verde" per sottrarre al degrado il giardino e impiantarvi un rosolo in cui privilegiare le varietà locali e quelle selvatiche. Il Comune provvederà poi, secondo la normativa, ad assegnare la gestione dell'area».
 In mattinata presentazione del libro **Giardinieri erranti** di **Ermano Casasco**: una ricca biografia del paesaggista commentata da alcuni disegni di **Dialino Ferrari** e da due introduzioni d'eccezione, **Arnaldo Pomodoro** e **Nani Prina**. Dalle 10 i laboratori di cartapesta per bambini a cura di Laura Cappadonna. Nel pomeriggio tavola rotonda sul tema **Verde privato e pubbliche virtù**, dibattito per individuare delle linee guida per mettere a punto una "Carta del Verde" a disposizione delle amministrazioni di piccoli centri urbani. Domenica, giornata dedicata al tema del cinema. Già dal mattino con il laboratorio per bambini su ortaggi e piante da fiore, quindi la mostra delle locandine cinematografiche e la presentazione del Concorso internazionale di Architettura in collaborazione con Morphosis Giardi di Catania. Le colazioni in giardino, da prenotare, sono preparate dal Gruppo Scout. Il programma completo su www.ciuriciuri.net.

Con i suoi tutorial a **Detto fatto** insegna come abbellire la casa e le occasioni più importanti con un tocco di profumo e colore. Il flower designer **Moris Marigo** suggerisce anche cosa regalare per conquistare: «una **peonìa** per lei, una **sterlizia** per lui»



Il flower designer

Il fascino e l'eleganza dei fiori



In alto il flower designer di Jesolo, Moris Marigo, erede di una famiglia di fioristi; sopra una sua composizione per un ricevimento: una stizza di bouquet di fiori dai colori vivaci, in vasetti rivestiti di foglie e canne verdi; a destra, Moris Marigo con Caterina Balivo a Detto fatto, la trasmissione di Rai Due

Per avere una casa più bella e armoniosa non si può prescindere dal fascino e dall'eleganza dei fiori. «Mettere un fiore reciso in un piatto con un velo d'acqua rende qualunque angolo più bello da vedere», osserva **Moris Marigo**, il floral designer di Jesolo, erede di una famiglia di fioristi, che attraverso i suoi tutorial in **Detto Fatto**, il pomeriggio di Rai Due condotto da Caterina Balivo, spiega agli italiani come allegrare e vivacizzare la casa con le composizioni floreali. «Non è necessario essere particolarmente esperti per dare un tocco di colore e di profumo alla propria casa con i fiori. In primavera, per esempio, sono particolarmente adatte le **bulbose**, i **fiorellini di campo**, le **margherite**», continua Marigo che non disdegna l'utilizzo dei fiori in camera da letto. Se la moderazione è d'obbligo nel luogo dove si dorme, «sistemare un anthurium in un portafiore singolo dà un tocco molto raffinato. Inoltre si tratta di un fiore dal costo non elevato, che dura molto con pochissima acqua», sottolinea il flower designer. Tra gli altri consigli dispensati da Marigo per **mantenere più a lungo i fiori recisi**, ce ne sono alcuni preziosi. «Mai far entrare in contatto le foglie con l'acqua perché così facilmente si creano batteri dannosi al fiore - avverte -». Per abbassare la carica batterica normale, poi, basta versare un tappo di varechina nell'acqua che deve essere cambiata ogni due giorni avendo cura di **sputtare il gambo con un coltellino**. Un particolare accorgimento per le rose è di «immergerle nell'acqua per metà gambo», con gerbere e anthurium «moderare l'acqua», mentre per le primaverili margherite pratoline «delicate, ma durevoli, occorre acqua in grande quantità».
 Per una cena romantica l'ideale è «una rosa bianca o rossa in un vaso monofiore», se si tratta invece di una cena per più commensali «una composizione a centrotavola realizzata con singoli bicchierini o simili e fiori dal gambo molto corto, in modo da non disturbare la visuale. A fine cena ognuno potrà portare a casa un fiore col suo contenitore come cadeau».
 Nonostante i consigli preziosi per i piccoli addobbi casalinghi, però, il flower designer è una figura insostituibile. «Il mestiere del flower designer è simile a quello di un cuoco. Noi prendiamo delle materie prime e le trasformiamo - spiega -». Tutti i possibili cucinari a casa propria, così come tutti possono addobbarla. Cambia tutto, però, se c'è da preparare un ricevimento importante. In quel caso c'è bisogno del cuoco e del flower designer. È questo il messaggio di Moris Marigo. «Con i tutorial di Detto Fatto insegno a creare piccoli contenitori che diventano belli con pochi fiori. La gente è felice e apprezza il cambiamento della propria casa e, nello stesso modo, vuole abbellire i propri ricevimenti affidandosi a un esperto», aggiunge rimandando al mittente le critiche dei colleghi che vedono nell'affermarsi del "flower design" casalingo un problema per la loro attività. Marigo riserva l'ultima chicca a chi vuole stupire. «Per conquistare una donna, senza essere banali con rose od orchidee, regalate una **peonìa** - conclude -». Con un uomo, invece dell'anthurium, fiore maschile per eccellenza, osate con una sterlizia». (Mariella Caruso)

AGRICOLTURA GIARDINAGGIO MANGIMI FIORI

EMPORIO AGRARIO

PRODOTTI ZOOTECNICI ALIMENTI ED ACCESSORI PER TUTTI I TIPI DI ANIMALI AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - FIORI CONCIMI SEMPLICI - CONCIME COMPLESSI GRANULARI - ORGANICI PELLETTATI - LIQUIDI - FOGLIARI - IDROSOLUBILI ORTAGGI PROFESSIONALI

EMPORIO AGRARIO

www.emporioagrariosquillaci.it
 Camporotondo etneo (CT) Via Umbreto, 9
 Tel. 095 2962314 - Cell. 3296223625
 emporioagrariosquillaci@gmail.com

Bayer Eukanuba Ichnusa Calini Kawasaki ALPINA

Spazi aperti

I consigli dell'**architetta paesaggista Federica Lo Presti** per organizzare un giardino che sia **resistente nel tempo** e che faccia **spendere poco** anche per la manutenzione, a partire dal **manto erboso**

Ulivi, carrubbi e cespugli aromatici

Sopra, l'architetta paesaggista Federica Lo Presti: nella foto a sinistra è in alto due giardini progettati dall'architetta di Milano che consiglia il graminagione al posto del prato all'inglese e cespugli di piante aromatiche per regalare colore e vivacità al giardino. Al posto delle palme, a rischio punteruolo rosso, ulivi e carrubbi

Non solo piante ornamentali quindi, ma piante che possano essere utili e trovare un angolo sulla nostra tavola con i loro frutti ed aromi.
 «Infine le siepi - continua l'architetta - per **confinare lo spazio** ma anche per **schermarsi da sguardi indiscreti** o da intrusioni indesiderate: sono preferite solitamente piante con le spine, come il **crataegus pyraeantha**, in modo che possano svolgere anche una funzione protettiva».
 Poche nozioni, semplici e utili, per risparmiare soldi e godere del proprio spazio verde.
 E chissà, durante il lavoro di sistemazione e pulizia del giardino non si finisce a giocare come i bambini, dimenticando, almeno per un pomeriggio, i pensieri del lavoro, gli impegni familiari e gli appuntamenti inderogabili dell'indomani. Anche questo migliora la vita. (Nunzia Lombardi)

Roots rock e vene pulp

Considerati tra le realtà più interessanti del nuovo cantautorato italiano e freschi del successo sanremese (terzi classificati nella categoria "nuove proposte" e vincitori del premio della critica e del premio sala stampa), Zibba e Almalibre con la loro musica in bilico tra il roots rock e la poetica dei grandi cantautori tra echi jazz e ritmi in levare, si esibiranno stasera ai Candelai di Palermo e domani ai Mercati Generali di Catania per Crock fest!. La formazione è nata nel 1998 ed ha la sua colonna portante in Zibba (nella foto) che ha già all'attivo molti dischi, collaborazioni e riconoscimenti (Targa Tenco 2012 per il miglior album "Come il suono dei passi sulla neve" e Disco d'oro con il singolo "La vita e la felicità" scritta con Tiziano Ferro). La vera forza di questa band è il live: un viaggio intimo in un mondo fatto di parole calde. Vene pulp e bukowskiene accostate a messaggi che vanno dritti alla pancia e all'anima.

MUSICA/ Zibba e Almalibre oggi a Palermo domani a Catania

Omaggio a VanGogh

Il coreografo Loris Petrillo, tra i più apprezzati del panorama internazionale della danza contemporanea, porta sabato e domenica al Museo Riso di Palermo per Contemporaneo sensibile, la performance "Van Gogh". Partendo dallo studio di un medico italiano, Renzo Ovidi, Petrillo ha creato la sua coreografia non come mezzo descrittivo, ma conferendole una funzione espressiva istintiva. Così come Van Gogh attraverso la pittura non narra fatti o descrive luoghi, Loris Petrillo elude dal racconto biografico per creare lui stesso opere corografiche dedicate a Van Gogh. In scena, il danzatore Nicola Simone Cisternino (nella foto di Carlo Lo Monaco) darà vita a quadri differenti in cui prendono forma gli stati d'animo dell'artista: attraverserà l'idillio e il tormento, l'angoscia e il suicidio di un animo inquieto, che cercò nell'arte la luce della natura, per trovarvi il buio della psicosi.

DANZA/ Nel week end la coreografia di Loris Petrillo a Palermo

Sognatori di bellezza

Un gradito ritorno in Sicilia quello di Bill Frisell in tour con Eyvind Kang alla viola e Rudy Royston alla batteria per confermare il buon successo di "Beautiful Dreamers", il 29° disco a suo nome, uscito 4 anni fa e basato su composizioni originali e rivisitazioni sorprendenti eseguiti dal 63enne chitarrista e compositore di Baltimore. Due le date, lunedì all'Odeon di Catania per l'Associazione Musicale Etna e martedì al Jolly di Palermo per Nomos Jazz e il Circuito Jazzistico Siciliano. Dieci i brani originali e sei cover di quel disco con brani di artisti del calibro di Blind Willie Johnson, Benny Goodman e Stephen Foster; con "Beautiful dreamers", Frisell ha creato una delle sue affermazioni musicali più personali grazie anche a Kang e Royston che lo impegnano in uno stimolante dialogo musicale. L'arte musicale di Frisell è leggendaria grazie al suo talento versatile che lo ha visto a suo agio col jazz, il rock, il folk progressive, il blues e la musica popolare americana.

JAZZ/ Due date per Bill Frisell, lunedì a Catania e martedì a Palermo

Ristorante da oltre 50 anni di Giovanni Sciuto

La Cantina del Sole

VINO, SALUMI, FORMAGGI E PRODOTTI SICILIANI

.....La putia dei Catanesi

CATANIA
Via Gesualdo Clementi, 31 - (salita di S. Giuliano)
Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725 info@lacantinadelsole.it

MUSICA

giovedì 27/3

ZIBBA & ALMALIBRE Palermo. I Candelai. h. 22
SWEET SWEET MOON Modica (Rg). Hometowns. h. 21.30
Rocketta light
GLI STRA...FALCIONI Catania. Birreria Ma Musica Arte. h. 21.30
Musica e cabaret, Alessandro Falcone chitarra, Marco Sparta chitarra e voce, Francesco Russo pianoforte
PERCUSSIO MUNDI Catania. Teatro Piscator. h. 21
Rosalba Bentivoglio, voce
SWEET SWEET MOON Catania. Magazzini Sonori. h. 22
"Interplay", Orazio Maugeri sassofoni, Ro mazzioni, musiche Galliano, Piazzolla, Pascoal, Gardel, Gismonti

B. NEGRA PARTY Palermo. B.For. h. 19.30
Dj set Missdj Manola
ULAN BATOR Palermo. Malox. h. 21.30
THE CLIFF Palermo. Studio 22. h. 22
Claudia Sala voce, Alberto Pisciotto flauto traverso e ottavino, Claudia Aresu violino, Marianna Sciortino viola e violino, Sara Giammarresi chitarra, Maura Aresu bodhran

FRANÇOIS & LE COCCINELLE Catania. Ma Musica Arte. h. 22
Francesco "François" Turrisi voce, Fabio "Fabian" Finocchiaro chitarra, Lucio Renna basso, Ruggero Rotolo batteria, + dj set Miss Fraansjij

STEFANO GIACCONE Catania. Teatro Coppola. h. 21
THE ROOTS DEFENDER BAND FEAT EARL SIXTEEN Catania. I Candelai. h. 22
Reggae e dub
LIQUID STATE Aci Sant' Antonio (Ct). Fuorizona. h. 21.30
Tribute band dei Muse
SWEET SWEET MOON Palermo. Tba. h. 21.30
Rocketta light
ZIBBA & ALMALIBRE Catania. Mercati Generali. h. 22
Opening Niggaradio

URBAN FRIDAY Ragusa. Sky Club. h. 22.30
Dj set South Fyah, Enna Massive special guest. Area2: Dj set Keeperfunk, Bassfrequency, Skynet
DJ PETER MACALUSO Siracusa. Perbacco. h. 22.30
SEBY BURGIO & FRIENDS Catania. Glamour. h. 22.30

QUARTAUMENTATA Catania. Lomax. h. 22
Paolo Sofia voce, Massimo Cusato percussioni e batteria, Salvatore Gullace chitarre, mandolino e cori, Peppe Platani basso, Massimo Diano organetto

THE BOUNCE Catania. Barbara Disco Lab. h. 23.30
Dj set Cpt. Fried Chicken, The Fokn Best Powa Ranger, Buttman, Homeboy Spidey, The Boom bass, D'Agostino R

DUSTY KID Palermo. Zsa Zsa. h. 22
Groovemasters
GIUSEPPE MILICI & BAND Palermo. Palab. h. 21
Giuseppe Milici armonica, Antonio Zarcone piano, Igor Ciotta basso, Sebastiano Alioto, batteria + dj set

CHET BAKER MOOD WITH NICOLA STILO Catania. La Cartiera. h. 21.45
Nicola Stilo, flauto, chitarra e pianoforte, Dino Rubino tromba e pianoforte, Nello Toscano contrabbasso. Brass jazz club

GRAMMOPHONE Catania. Magazzini Sonori. h. 22
Multiverso tour
FRANCO D'ANDREA Messina. Auditorium Palazzo della Cultura. h. 18
"Piano solo"

TUCK & PATTI Palermo. Golden. h. 21.30
LIVE 4 LIFE - AMREF Palermo. I Candelai. h. 22
Artisti uniti per Amref: con Orchestra Popolare Rosa Parks, Famiglia del Sud e dj set di Pisk, MadSuite, NoJoke

GIGI D'ALESSIO Acireale (Ct). Palasport. h. 22
lunedì 31/3
BILL FRISELL Catania. Teatro Odeon. h. 21
Bill Frisell chitarra, Eyvind Kang viola, Rudy Royston batteria. Ame
SWEET SWEET MOON Giarre (Ct). Gru. h. 22.30
Rocketta light
SELEZIONI AREZZO WAVE Palermo. I Candelai. h. 21
Ciao Beatrice, Disakkordo, Dryleaf, Hysterical Sublime, No hay problema
SICILIA GROOVE Catania. Mercati Generali. h. 23
Dj set Saro Carrasi, Luigi Aprile, John Clair, Io & Tu, Vj Riot

CHET BAKER MOOD WITH NICOLA STILO Catania. La Cartiera. h. 21.45
Nicola Stilo, flauto, chitarra e pianoforte, Dino Rubino tromba e pianoforte, Nello Toscano contrabbasso. Brass jazz club

IONATA, BURGIO E FIDONE Scicli (Rg). Quam. h. 21.30
domenica 30/3
CESARE BASILE Catania. Teatro Coppola. h. 21
SWEET SWEET MOON Catania. La Chiave. h. 22.30
Rocketta light
NO ORDINARY SUNDAY Catania. Ma Musica Arte. h. 19
Live Enzo Apicella e mostra cartoon + The Walrus live, tributo ai Beatles + dj set Antonio Oliva

MARIO VENUTI Ragusa. Ibla. Teatro Donnafugata. h. 18
GERMOGLI Catania. Parco Madre Teresa di Calcutta. h. 20
Lucia e Francesco Navarra, Pachamama Suite, Luca Recupero e Puccio Castrogiovanni, Tinto Brass Street Band, Onorata Società

FRANCO D'ANDREA Messina. Auditorium Palazzo della Cultura. h. 18
"Piano solo"

TUCK & PATTI Palermo. Golden. h. 21.30
LIVE 4 LIFE - AMREF Palermo. I Candelai. h. 22
Artisti uniti per Amref: con Orchestra Popolare Rosa Parks, Famiglia del Sud e dj set di Pisk, MadSuite, NoJoke

GIGI D'ALESSIO Acireale (Ct). Palasport. h. 22
lunedì 31/3
BILL FRISELL Catania. Teatro Odeon. h. 21
Bill Frisell chitarra, Eyvind Kang viola, Rudy Royston batteria. Ame
SWEET SWEET MOON Giarre (Ct). Gru. h. 22.30
Rocketta light
SELEZIONI AREZZO WAVE Palermo. I Candelai. h. 21
Ciao Beatrice, Disakkordo, Dryleaf, Hysterical Sublime, No hay problema
SICILIA GROOVE Catania. Mercati Generali. h. 23
Dj set Saro Carrasi, Luigi Aprile, John Clair, Io & Tu, Vj Riot

TEATRO

TESTA DI MEDUSA

Regia Ezio Donato, con Miko Magistro, Giampaolo Romania, Francesco Russo, Olivia Spigarelli, Riccardo Maria Terci Gio 27/3 h 21, ven 28/3 h 21, sab 29/3 h 21, dom 30/3 h 17.30 Catania, Teatro Musco

LAMPEDUSA BEACH Di e regia Lina Prosa, con Elisa Lucarelli Fino al 11/4. Gio 27/3 h 17.30, ven 28/3 h 21, sab 29/3 h 21, dom 30/3 h 17.30 Catania, Teatro Biondo - Sala Strehler

IO SONO IL MIO NUMERO Di e regia Tatiana Alessio, con Giuliana Accolla, Rossana Bonafede, Valentina Ferrante, Laura Giordani, Aurora Trovati Gio 27/3 h 21, ven 28/3 h 21, Sab 29/3 h 21, dom 30/3 h 18 Catania, Teatro del Canovaccio

SINNAVISSI Di Sabrina Petyx, regia Giuseppe Cutino con Caterina Marciànò e Sabrina Recupero Ven 28/3 h 21.30, sab 29/3 h 21.30, dom 30/3 h 18.45 Palermo, Agrigantus

STA PER ME Compagnia il Gatto Blu Ven 28/3 h 21.30, sab 29/3 h 21.30, dom 30/3 h 21.30 Catania, Sala Harpago

SEXMACHINE

Di e con Giuliana Musso Sab 29/3 h 21 Vittoria (Rg), Teatro Comunale

IN MUTANDE PENSO MEGLIO Di e con Salvo Piparo, con Costanza Licata e Rosa Maria Enea Dom 30/3 h 21.30 Palermo, Palab

MATRIOSKA Di Aurette Sterrantino, con Alessio Bonaffini, Claudia Marini e Lelio Naccari Dom 30/3 h 21 Messina, Teatro Savio Atto unico

LA TRAPPOLA Di e con Sergio Beercock, Noa Di Venti, Giorgio Russo Dom 30/3 h 17.30 Caltagirone (Ct), Istituto Giorgio Arcoleo

IL BERRETTO A SONAGLI Di Luigi Pirandello, regia e con Enzo Sasso, con Lucia Mangion, Salvo Guidotto, Antonio Spitalieri, Rosalba Marcelino, Orsola Gigliotti, Vania Arena Dom 30/3 h 17.30 e h 21 Catania, Teatro Ambasciatori

PAGINE DI PIETRA

Spettacolo itinerante con Pamela Toscano, Raffaella Bella, Ester Anzalone e Carmelo Motta Dom 30/3 h 19 e h 21 Catania, Monastero dei Benedettini

ORAPRONOBIS Di e regia Rino Marino, con Fabrizio Ferracane Dom 30/3 h 21 Palermo, Teatro Mediterraneo Occupato

ZAMPE - IL CIRCO DELLA TERRA Compagnia Jocularis, regia Adriano Aiello Dom 30/3 h 16, Viagrande (Ct), Terra di Bo

L'ALBA DEL TERZO MILLENNIO Di Pietro Da Silva, regia Federico Magnano San Lio, con Cosimo Coltraro, Emanuele Puglia Dom 30/3 h 18 Custonaci (Tp), Teatro Comunale

L'ISOLA DEL DR. FRANKENFOOD Di e con Antonella Caldarella, Steve Cable Dom 30/3 h 21, Catania, Centro Zo

CLASSICA

IL MANDOLINO NEL XX SECOLO Palermo. Conservatorio Bellini Emanuele Buzi mandolino, Fabio Ciulla pianoforte Gio 27/3 h 21

LA VEDOVA ALLEGRA Palermo. Teatro Al Massimo Operetta. Regia e con Umberto Scida, con Claudia Munda, Elena D'Angelo, direttore Orlando Pulin Gio 27/3 h 17.15, ven 28/3 h 21.15, sab 29/3 h 17.15 e h 21.15, dom 30/3 h 17.15

CONVERSAZIONE SU MOZART Palermo. Teatro Politeama Henri-Claude Fantapié dirige l'Orchestra Sinfonica Siciliana, Miriam Prandi violoncello, musiche Dvořák, Mozart Ven 28/3 h 21.15, sab 29/3 h 17.30

DUO FEUX D'ARTIFICE Catania. Biblioteca Livatino Salvatore Domina violino, Domenico Giovanni Famà chitarra, musiche Handel, Paganini, Giuliani, Burgmuller Sab 29/3 h 18

LA NOTA DOMINANTE IL CUORE E IL DESTINO Catania. Pinacoteca Museo Diocesano Concerto per pianoforte di Marcello Cesena, brani Cesena, Chopin, Williams e altri Dom 30/3 h 20.30 Serata di beneficenza

CLAUDIO BONFIGLIO - PIANOPASSIONIS Gravina (Ct), Teatro Musco Musiche Beethoven, Schubert, Rachmaninov Dom 30/3 h 19

GALÀ LIRICO PER MEDICI SENZA FRONTIERE Palermo. Teatro Biondo Presenta Raffaella Daino, con il maestro Bruson si esibiranno il soprano Valentina Vitti, il mezzo soprano Alessia Sparaco, il tenore Nunzio Galli e il baritono Giovanni Bellavia accompagnati dall'Orchestra Giovanile Mediterranea diretta da Alberto Maniàc Dom 30/3 h 21

ILIA KIM Palermo. Teatro Politeama Concerto per pianoforte, musiche Franck, Rakhmaninov, Chopin, Liszt, Beethoven Lun 31/3 h 17.15 Amici della musica

KALTA COMICS Caltagirone (Ct). Comune via Montessori Festival del fumetto, cartoni animati, cosplay e videogiochi, fra gli ospiti Bigio, Rob di Salvo, e la cartoon cover band "Parimpampum" Sab 29/3 dalle h 16.30, dom 30/3 dalle h 10

GERMOGLI Catania. Parco Madre Teresa di Calcutta Attività ed incontri a carattere filosofico-culturale, educativo e artistico rivolto ad un pubblico di tutte le età, per ritrovarsi in un'area verde e festeggiare l'arrivo della Primavera Dom 30/3 dalle h 16.30

KINA/FRANTI Catania. Teatro Coppola Stefano Giaccone racconta la stagione del radicalismo politico anni '80, tradotta in linguaggio dalla musica Gio 27/3 h 19.30

IL PADRE INFEDELE Catania. Libreria Cavallotto c.s.o Sicilia Presentazione editoriale di Antonio Scurati, con Massimo Maugeri Gio 27/3 h 17.30

ALBERT AYLER LO SPIRITO E LA RIVOLTA Siracusa. Galleria Roma Presentazione editoriale di Francesco Martinelli, con Stefano Maltese al sassofono Gio 27/3 h 18.30

OMICIDIO ALLA SPADASANTA Trecastagni (Ct). Biblioteca comunale Presentazione editoriale di Susanna Basile Ven 28/3 h 17.30 Pomeriggi in giallo

#CANTIERECULTURALECENTRALE Ragusa. Palazzo Museo della Cattedrale Evento artistico dedicato a Marianna Coffa e alla creatività femminile con reading, danza, pittura, musica Ven 28/3 h 19

ANDREA OLTRE IL PANTALONE ROSA Palermo. Auditorium Palazzo Branciforte Presentazione editoriale di Teresa Manes che racconta il drammatico suicidio del figlio "diverso" Ven 28/3 h 17.30

LA POTENTE Catania. Libreria Feltrinelli Presentazione editoriale di Paola Camassa Ven 28/3 h 18

BEER O'CLOCK

Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle 20.00

BREW PUB

social game live music

Great beer Great food

ALSO GLUTEN FREE

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO

L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

VIA SCLAFANI - 40, ACIREALE (CT) WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT

EVENTI

IL MANDOLINO NEL XX SECOLO Palermo. Conservatorio Bellini Emanuele Buzi mandolino, Fabio Ciulla pianoforte Gio 27/3 h 21

LA VEDOVA ALLEGRA Palermo. Teatro Al Massimo Operetta. Regia e con Umberto Scida, con Claudia Munda, Elena D'Angelo, direttore Orlando Pulin Gio 27/3 h 17.15, ven 28/3 h 21.15, sab 29/3 h 17.15 e h 21.15, dom 30/3 h 17.15

CONVERSAZIONE SU MOZART Palermo. Teatro Politeama Henri-Claude Fantapié dirige l'Orchestra Sinfonica Siciliana, Miriam Prandi violoncello, musiche Dvořák, Mozart Ven 28/3 h 21.15, sab 29/3 h 17.30

DUO FEUX D'ARTIFICE Catania. Biblioteca Livatino Salvatore Domina violino, Domenico Giovanni Famà chitarra, musiche Handel, Paganini, Giuliani, Burgmuller Sab 29/3 h 18

LA NOTA DOMINANTE IL CUORE E IL DESTINO Catania. Pinacoteca Museo Diocesano Concerto per pianoforte di Marcello Cesena, brani Cesena, Chopin, Williams e altri Dom 30/3 h 20.30 Serata di beneficenza

CLAUDIO BONFIGLIO - PIANOPASSIONIS Gravina (Ct), Teatro Musco Musiche Beethoven, Schubert, Rachmaninov Dom 30/3 h 19

GALÀ LIRICO PER MEDICI SENZA FRONTIERE Palermo. Teatro Biondo Presenta Raffaella Daino, con il maestro Bruson si esibiranno il soprano Valentina Vitti, il mezzo soprano Alessia Sparaco, il tenore Nunzio Galli e il baritono Giovanni Bellavia accompagnati dall'Orchestra Giovanile Mediterranea diretta da Alberto Maniàc Dom 30/3 h 21

ILIA KIM Palermo. Teatro Politeama Concerto per pianoforte, musiche Franck, Rakhmaninov, Chopin, Liszt, Beethoven Lun 31/3 h 17.15 Amici della musica

KALTA COMICS Caltagirone (Ct). Comune via Montessori Festival del fumetto, cartoni animati, cosplay e videogiochi, fra gli ospiti Bigio, Rob di Salvo, e la cartoon cover band "Parimpampum" Sab 29/3 dalle h 16.30, dom 30/3 dalle h 10

GERMOGLI Catania. Parco Madre Teresa di Calcutta Attività ed incontri a carattere filosofico-culturale, educativo e artistico rivolto ad un pubblico di tutte le età, per ritrovarsi in un'area verde e festeggiare l'arrivo della Primavera Dom 30/3 dalle h 16.30

KINA/FRANTI Catania. Teatro Coppola Stefano Giaccone racconta la stagione del radicalismo politico anni '80, tradotta in linguaggio dalla musica Gio 27/3 h 19.30

IL PADRE INFEDELE Catania. Libreria Cavallotto c.s.o Sicilia Presentazione editoriale di Antonio Scurati, con Massimo Maugeri Gio 27/3 h 17.30

ALBERT AYLER LO SPIRITO E LA RIVOLTA Siracusa. Galleria Roma Presentazione editoriale di Francesco Martinelli, con Stefano Maltese al sassofono Gio 27/3 h 18.30

OMICIDIO ALLA SPADASANTA Trecastagni (Ct). Biblioteca comunale Presentazione editoriale di Susanna Basile Ven 28/3 h 17.30 Pomeriggi in giallo

#CANTIERECULTURALECENTRALE Ragusa. Palazzo Museo della Cattedrale Evento artistico dedicato a Marianna Coffa e alla creatività femminile con reading, danza, pittura, musica Ven 28/3 h 19

ANDREA OLTRE IL PANTALONE ROSA Palermo. Auditorium Palazzo Branciforte Presentazione editoriale di Teresa Manes che racconta il drammatico suicidio del figlio "diverso" Ven 28/3 h 17.30

LA POTENTE Catania. Libreria Feltrinelli Presentazione editoriale di Paola Camassa Ven 28/3 h 18

JAN KARSKY. L'UOMO CHE SCOPRI L'OLOCAUSTO Catania. Libreria Cavallotto c.s.o Sicilia Presentazione grafic novel di Lelio Bonaccorso e Marco Rizzo Ven 28/3 h 17.30

RIUSCIRÒ MAI AD ESSERE FELICE? Catania. Libreria Cavallotto c.s.o Sicilia Presentazione editoriale di Maria Domenica Raccuglia, con Mariisa Spironello Sab 29/3 h 17.30

IN TRASFORMAZIONE Catania. Wine Bar Città Vecchia Reading. Antonio Aiello vs Laura Pirrone Mar 1/4 h 21 Livori in corso